Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 208

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 23 agosto 1961

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361

AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** -
Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI

Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1961, n. 793.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola statale di avviamento industriale e commerciale « Ferdinando Quartieri » di Bagnone (Massa Carrara).

N. 793. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola statale di avviamento industriale e commerciale « Ferdinando Quartieri » di Bagnone (Massa Carrara), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1961
Atti del Governo, registro n. 138, *foglio n.* 87. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 giugno 1961, n. 794.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale di Pizzighettone (Cremona).

N. 794. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale di Pizzighettone (Cremona), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1961
Atti del Governo registro n. 138, *foglio n.* 84. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 giugno 1961, n. 795.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola statale di avviamento professionale a tipo commerciale di Lodi.

N. 795. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola statale di avviamento professionale a tipo commerciale di Lodi, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1961
Atti del Governo, registro n. 138, *foglio n.* 85. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 luglio 1961, n. 796.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Compagnia di Sant'Orsola, Figlie di Sant'Angela Merici », con sede in Palermo.

N. 796. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Compagnia di Sant'Orsola. Figlie di Sant'Angela Merici », con sede in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1961
Atti del Governo, registro n. 138, *foglio n.* 80. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1961, n. 797.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della B.M.V. di Caravaggio in Gazzadina di Meano del comune di Trento.

N. 797. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della B.M.V. di Caravaggio in Gazzadina di Meano del comune di Trento.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1961
Atti del Governo, registro n. 138, *foglio n.* 81. — DI PRETORO

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 2 giugno 1961, n. 454:

« Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura » pubblicata nel « supplemento ordinario » alla *Gazzetta Ufficiale* del 10 giugno 1961, n. 141, all'art. 35, secondo comma, terzultima riga, in luogo di « ... e 28 ... » leggasi « ... e 27 ... ».

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1961.

Inquadramento nei prezzi di tariffa di un nuovo tipo di sigaretto di produzione nazionale denominato « Burno » e della sigaretta americana « Oasis Filter K.S. ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 19 dicembre 1958, n. 1085;

Vista la legge 21 ottobre 1960, n. 1314;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545;

Ritenuto che occorre provvedere all'inquadramento di un nuovo tipo di sigaretto di produzione nazionale, nonchè di un nuovo tipo di sigaretta americana nelle classificazioni di cui alle tabelle annesse ai predetti decreti del Presidente della Repubblica, in base al prezzo proposto dal Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato per il sigaretto di produzione nazionale ed in base al prezzo richiesto dal fornitore per la sigaretta di produzione estera;

Visto il prezzo proposto dal Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato per il nuovo tipo di sigaretto di produzione nazionale;

Decreta:

Articolo unico.

Nelle classificazioni stabilite dai decreti del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, e 15 dicembre 1960, n. 1545, i seguenti tipi di tabacchi lavorati sono inquadrati nei prezzi di tariffa a fianco di ciascuno indicati:

Sigaretto di produzione nazionale:

« Burno » - assimilato al gruppo « Altri » di cui alla tabella allegato *D* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167 - L. 8.000 il kg. convenzionale.

Sigaretta di produzione estera provenienza Paesi terzi - Americana:

« Oasis Filter K.S. » - a L. 17.500 il kg. convenzionale più dazio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1961

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1961
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 303. — MONACELLI

(5299)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1961.

Classificazione tra le provinciali di nove strade in provincia di Alessandria.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 23 maggio 1960, n. 33306, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Alessandria e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese in detto piano *b*) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

Diramazione per Giarole;

Diramazione per Camagna dalla Strada provinciale n. 7 Casale-Altavilla;

Diramazione per Frassinello - dalla Strada provinciale n. 7;

Diramazione per Alluvioni - Cambiò da Sale alla Strada provinciale n. 28 Valenza - Pontecurone;

Diramazione per Guazzora - da Castelnuovo Scrivia, alla Strada provinciale n. 28;

Diramazione per Casei Gerola - dalla Strada provinciale n. 28;

Tortona - Castellania per Villaromagnano;

Diramazione per Carbonara - dalla Strada provinciale 7/66;

Diramazione per Cerreto Grue - dalla Strada provinciale 7/66;

Considerato che tali strade non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale numero 33306;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono state classificate provinciali le strade:

Diramazione per Giarole;

Diramazione per Camagna - dalla Strada provinciale n. 7 Casale-Altavilla;

Diramazione per Frassinello - dalla Strada provinciale n. 7;

Diramazione per Alluvioni - Cambiò da Sale alla Strada provinciale n. 28 Valenza-Pontecurone;

Diramazione per Guazzora - da Castelnuovo Scrivia, alla Strada provinciale n. 28;

Diramazione per Casei Gerola - dalla Strada provinciale n. 28;

Tortona-Castellania per Villaromagnano;

Diramazione per Carbonara - dalla Strada provinciale 7/66;

Diramazione per Cerreto Grue - dalla Strada provinciale 7/66.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1961

Il Ministro: ZACCAGNINI

(5243)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1961.

Sostituzione di membri del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 361, istitutivo dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia, ratificato con modificazioni con legge 5 gennaio 1953, n. 29;

Visti i propri decreti 12 giugno 1958 e 24 gennaio 1961, concernenti rispettivamente la costituzione tra l'altro del Consiglio di amministrazione dell'Opera predetta e la sostituzione di un consigliere, membro dell'organo medesimo;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione dei rappresentanti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in seno al Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia e precisamente dei consiglieri dott. Augusto Paroli e dott. Ettore D'Alessio, in quanto impegnati in altro incarico;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Napoletano ed il dott. Antonio Bruni sono chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione rispettivamente del dott. Augusto Paroli e del dott. Ettore D'Alessio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1961

Il Ministro: SULLO

(5257)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1961.

Autorizzazione alla Società di assicurazioni e riassicurazioni « La Minerva », con sede in Milano ad estendere, per il ramo credito, l'esercizio assicurativo alle categorie del credito commerciale, credito all'esportazione, credito ipotecario ed agrario.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazione e riassicurazione « La Minerva », con sede in Roma, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami incendio, furto, aeronautica, infortuni, responsabilità civile terzi, responsabilità civile auto, grandine, trasporti, cristalli, malattie, guasti macchine, bestiame, films, spese legali e peritali, cauzioni e credito limitatamente alle vendite rateali, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio assicurativo del ramo credito alle categorie del credito commerciale, credito all'esportazione, credito ipotecario ed agrario,

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società di assicurazione e di riassicurazione « La Minerva », con sede in Roma, è autorizzata, per il ramo credito, ad estendere l'esercizio assicurativo alle categorie del credito commerciale, credito all'esportazione, credito ipotecario ed agrario.

Roma, addì 24 luglio 1961

Il Ministro: COLOMBO

(5296)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1961.

Autorizzazione alla rappresentanza generale per l'Italia della Società « The Licenses & General Insurance Company Ltd », con sede in Milano ad esercitare le assicurazioni nei rami incendio, infortuni, malattie, furti, cristalli, responsabilità civile terzi e responsabilità civile autoveicoli.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « The Licenses And General Insurance Co.Ltd », con sede in Londra e rappresentanza generale in Milano, già autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo « trasporti », intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio assicurativo ai rami incendio, infortuni, malattie, furti, cristalli, responsabilità civile terzi, responsabilità civile autoveicoli;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società « The Licenses And General Insurance Co.Ltd. », con sede in Londra e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami incendio, infortuni, malattie, furti, cristalli, responsabilità civile terzi e responsabilità civile autoveicoli.

Roma, addì 24 luglio 1961

Il Ministro: COLOMBO

(5294)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1961.

Autorizzazione alla Società di assicurazioni e riassicurazioni « Il Duomo », con sede in Milano, ad esercitare le assicurazioni nel ramo « aeronautica ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni « Il Duomo », con sede in Milano, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami incendio, furto, infortuni, responsabilità civile auto, responsabilità civile terzi, intesa ad ottenere la autorizzazione ad estendere l'esercizio assicurativo al ramo « aeronautica »;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni « Il Duomo », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo « aeronautica ».

Roma, addì 24 luglio 1961

Il Ministro: COLOMBO

(5295)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1961.

Autorizzazione alla Società di assicurazioni e riassicurazioni « Cassa generale di assicurazioni », con sede in Milano, ad esercitare le assicurazioni nel ramo « aeronautica ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni e riassicurazioni « Cassa generale di assicurazioni », con sede in Milano, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami incendio, infortuni, furto, responsabilità civile terzi, responsabilità autoveicoli e grandine, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio assicurativo al ramo « aeronautica »;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società di assicurazioni e riassicurazioni « Cassa generale di assicurazioni », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo « aeronautica ».

Roma, addì 24 luglio 1961

Il Ministro: COLOMBO

(5293)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1961.

Autorizzazione alla Compagnia di assicurazioni di Milano, con sede in Milano, ad esercitare il ramo credito per tutte le sue categorie.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della « Compagnia di assicurazioni di Milano », con sede in Milano, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni sulla durata della vita umana e contro i danni, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio assicurativo al ramo credito per tutte le sue categorie;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La « Compagnia di assicurazioni di Milano », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo credito per tutte le sue categorie.

Roma, addì 24 luglio 1961

Il Ministro: COLOMBO

(5297)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1961.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nel « Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento », che avrà luogo a Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento », che avrà luogo a Milano, dal 29 novembre al 5 dicembre 1961, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 3 agosto 1961

p. *Il Ministro*: BIAGGI

(5245)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1961.

Modifica dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio, ente di diritto pubblico, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio, ente di diritto pubblico, con sede in Roma, approvato con decreto ministeriale 29 maggio 1953 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le deliberazioni in data 29 aprile 1961, dell'assemblea straordinaria degli enti partecipanti al predetto Istituto regionale;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Le seguenti disposizioni dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio, ente di diritto pubblico, con sede in Roma, sono modificate come appresso:

Art. 1, primo comma. — Ai fini ed agli effetti della legge 22 giugno 1950, n. 445, e successive modificazioni, è costituito un Ente di diritto pubblico denominato « Mediocredito regionale del Lazio », Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese.

Art. 4. — Scopo dell'Istituto è la concessione di credito a medio termine alle medie e piccole imprese, al fine di mettere in valore risorse economiche e possibilità di lavoro nel territorio del Lazio.

Art. 8. — Per il raggiungimento dei suoi scopi, l'Istituto può compiere, nei confronti delle imprese operanti nella sua zona di competenza territoriale e con le limitazioni stabilite dall'art. 5 della legge 22 giugno 1950, n. 445, e successive modificazioni, le seguenti operazioni attive:

a) mutui ed aperture di credito assistiti da garanzie mobiliari ed immobiliari od anche, eccezionalmente, da garanzie personali;

b) prestiti per acquisto di macchinario con le garanzie di cui alla lett. *a*) od anche con garanzia sul macchinario stesso, ai sensi dell'art. 2762 del Codice civile;

c) sovvenzioni e sconti cambiari;

d) sottoscrizione di titoli obbligazionari all'atto dell'emissione;

e) operazioni di tesoreria, sotto forma di riporti ed anticipazioni su titoli di Stato, titoli obbligazionari, nonchè sconto di Buoni del tesoro ordinari;

f) ogni altra operazione prevista dalle vigenti leggi o da leggi successive od autorizzata dall'Organo di vigilanza.

L'Istituto può convenire a garanzia delle operazioni la costituzione di privilegi sugli impianti e macchinari a norma del decreto legislativo 1° ottobre 1947, n. 1075, e successive modificazioni.

Salvo specifiche disposizioni di legge o diversa determinazione dell'Organo di vigilanza, la durata massima delle operazioni non può singolarmente superare:

per i mutui: dieci anni;

per le sovvenzioni o sconti cambiari o prestiti per acquisto di macchinario: cinque anni;

per le aperture di credito: tre anni.

E' inibito comunque l'esercizio del credito per durata inferiore ad un anno.

L'Istituto può, previa autorizzazione dell'Organo di vigilanza, concorrere alla costituzione di Società finanziarie aventi sede nel territorio di cui all'art. 4 e per fine di promuovere lo sviluppo delle medie e piccole imprese nel territorio medesimo, nonchè sottoscrivere eventuali aumenti di capitale delle società medesime.

Le somme impiegate nelle operazioni di cui al comma precedente non possono globalmente in alcun momento superare la misura del 10 % del fondo di dotazione, quale risulta ogni anno dal bilancio approvato.

Art. 9. — L'attività dell'Istituto e le sue operazioni si svolgono nell'ambito delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Art. 20, quarto comma. — Le adunanze della Giunta esecutiva sono valide con l'intervento del presidente, o di chi lo sostituisce a termini del presente statuto e di tre membri.

Art. 25. — Gli utili netti debbono essere assegnati:

1) per 4/20 (quattro ventesimi) alla formazione ed incremento del fondo di riserva ordinaria;

2) per 1/20 (un ventesimo) in parte alla formazione di una riserva straordinaria, ed in parte alla costituzione di un fondo a disposizione del Consiglio d'amministrazione per la concessione di premi, sussidi e contributi ad iniziative dirette a favorire lo sviluppo ed il perfezionamento delle medie e piccole imprese della Regione;

3) per 15/20 (quindici ventesimi) agli Enti partecipanti quale dividendo sul fondo di dotazione da ciascuno conferito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1961

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

(5246)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1961.

Modifica dello statuto dell'Istituto regionale di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Toscana, ente di diritto pubblico, con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto dell'Istituto regionale di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Toscana, ente di diritto pubblico con sede in Firenze, approvato con decreto ministeriale 28 luglio 1954 e modificato con decreti ministeriali 11 agosto 1955 e 5 luglio 1960;

Vista la deliberazione assunta il 26 aprile 1961 dall'assemblea straordinaria degli enti partecipanti al predetto Istituto regionale;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Le seguenti disposizioni dello statuto dell'Istituto regionale di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Toscana, ente di diritto pubblico, con sede in Firenze, sono modificate come appresso:

Art. 1. — « L'Istituto regionale di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Toscana » fu costituito, ai sensi ed agli effetti della legge 22 giugno 1950, n. 445, mediante atto 21 giugno 1954 rogato Sandrini e con le prescritte autorizzazioni risultanti dal decreto 28 luglio 1954 del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio.

A seguito dei maggiori compiti assegnati all'Ente con la legge 16 settembre 1960, n. 1016, e per deliberazione 26 aprile 1961 dell'assemblea dei partecipanti, l'Istituto ha assunto la denominazione di « Mediocredito regionale della Toscana ».

Fanno parte dell'Istituto:

a) le Casse di risparmio di Firenze, di Lucca, di Pistoia e Pescia, di Livorno, di Prato, di Pisa, di San Miniato, di Volterra e di Carrara, il Monte dei Paschi di Siena e la Banca Toscana, che promossero la costituzione dell'Ente con rogito Sandrini del 21 giugno 1954;

b) lo Stato, che si è aggiunto agli Istituti promotori in forza dell'art. 11 e seguenti della legge 30 luglio 1959, n. 623.

Potranno inoltre partecipare all'Ente, altri Istituti ed Enti esercenti il credito e le assicurazioni che vi siano ammessi dall'assemblea, previa autorizzazione dei rispettivi Organi di vigilanza.

Art. 2. — L'Istituto è Ente di diritto pubblico ed ha sede in Firenze; esso ha personalità giuridica propria ed è disciplinato dal presente statuto, oltrechè dalle leggi in materia.

Art. 4. — Scopo dell'Istituto è la concessione di crediti a medio termine alle medie e piccole imprese industriali e commerciali, aventi il principale stabilimento o negozio in Toscana; e ciò al fine di mettere in maggior valore le risorse economiche e le possibilità di lavoro nella Regione.

Art. 6. — L'Istituto, per lo svolgimento della sua attività, può valersi della organizzazione degli Istituti partecipanti dai quali è rappresentato localmente, in conformità di apposite convenzioni.

Art. 7, penultimo comma. — L'Istituto può compiere inoltre con l'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie tutte le operazioni previste dalle norme concernenti detto Istituto, di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949, e leggi successive in materia.

Art. 8, quarto comma. — Le operazioni di cui al comma *a*), oltrechè da garanzie personali, saranno di regola assistite da garanzie reali immobiliari o mobiliari, ivi compreso il privilegio su impianti e macchinari a norma del decreto legislativo 1° ottobre 1947, n. 1075, e successive modifiche (richiamato dall'art. 2 della legge 16 settembre 1960, n. 1016) oppure ai sensi dell'articolo 2762 del Codice civile.

Art. 9. — L'Istituto e le sue operazioni fruiscono delle esenzioni ed agevolazioni fiscali previste dall'articolo 6 della legge istitutiva 22 giugno 1950, n. 445, e da tutte le altre leggi in materia.

Art. 21, ultimo comma. — Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno una volta ogni due mesi.

Art. 24. — Il Comitato delibera sugli affari per i quali sia stato delegato dal Consiglio di amministrazione ai termini della lettera *d*) dell'art. 22, ed in particolare sulla concessione di operazioni di credito, entro i limiti sempre fissati dal Consiglio.

Inoltre il Comitato, nei casi di urgenza, potrà deliberare su qualsiasi affare di competenza del Consiglio di amministrazione, con l'obbligo per altro di chiedere la ratifica al Consiglio stesso nella più prossima riunione.

Le deliberazioni del Comitato costituiscono prova legale, di fronte ai terzi, della esistenza della delega o della urgenza.

Art. 25. — Il Comitato è convocato con biglietto d'invito, da spedire a mezzo raccomandata ai suoi membri ed ai sindaci, al loro domicilio, almeno tre giorni innanzi la riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata con qualunque altro mezzo più celere, senza rispetto del termine di cui al comma precedente.

Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza del presidente o di chi lo sostituisce a termini del presente statuto e di altri tre membri.

Le votazioni su questioni concernenti persone sono fatte a scrutinio segreto, salvo che il Comitato non decida diversamente.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, la proposta è rinviata, per un nuovo esame, all'adunanza successiva. Qualora anche in questa seconda adunanza la proposta non consegua la maggioranza assoluta dei voti, essa si intenderà respinta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1961

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

(5247)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1961.

Proroga dell'incarico del Commissario straordinario, conferma del Collegio dei consulenti e composizione del Collegio dei revisori dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, relativa alla costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575;

Visto il decreto 13 agosto 1956, con il quale il dottor Emilio De Marchi è stato nominato, per il periodo di un anno, Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato con l'incarico di impostare i piani per la trasformazione radicale delle strutture tecnico-produttive dell'Istituto medesimo e di imprimere alla amministrazione dello stesso un funzionamento a tale esigenza preordinato;

Visti i decreti 12 luglio 1957, 27 luglio 1959 e 15 luglio 1960, con i quali la gestione commissariale è stata prorogata per consentire la elaborazione dei suddetti piani e iniziarne l'attuazione;

Considerato che la trasformazione delle strutture tecnico-produttive è tuttora in corso e che, pertanto, si rende necessario prorogare ulteriormente di un anno la gestione commissariale;

Decreta:

Articolo unico

L'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato conferito al dott. Emilio De Marchi è prorogato di un anno a decorrere dal termine precedentemente stabilito.

E' parimenti confermato, per lo stesso periodo di tempo, il Collegio dei consulenti dell'Istituto Poligrafico dello Stato, attualmente in carica.

Il Collegio dei revisori del predetto Istituto, costituito come segue:

Presidente:

Carolei Gaetano, presidente di Sezione alla Corte dei conti.

Revisori effettivi:

Capobianco dott. Antonio, ispettore generale del Provveditorato generale dello Stato;

Sciubba dott. Elvio, capo divisione della Ragioneria generale dello Stato;

Notariello Saverio, rappresentante del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

Revisori supplenti:

Attanasio dott. Raffaele, ispettore generale del Provveditorato generale dello Stato;

Minicucci Ercole, vice direttore di ragioneria di 2ª classe della Ragioneria generale;

Mattei Umberto, rappresentante del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato,

continua ad esercitare le sue funzioni sino alla scadenza della proroga della gestione commissariale disposta col presente decreto.

Roma, addì 4 agosto 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1961
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 35

(5389)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaio dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 agosto 1961, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio Baroni Domenico, residente nel comune di Lari, distretto notarile di Pisa, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 26 settembre 1961, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

(5329)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Caltanissetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 21 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1961, registro n. 21 Interno, foglio n. 278, l'Amministrazione comunale di Caltanissetta viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 467.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5338)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

A.143 del 25 luglio 1961 — « Fascicolo transazioni invisibili » — Esborsi - Causale n. 46 viaggi e soggiorno.

(5219)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Mario Gramegna, nato a Campobasso il 30 giugno 1922, ha dichiarato di aver smarrito il proprio certificato sostitutivo del diploma di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Roma il 2 aprile 1946.

Se ne dà notizia, ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato sostitutivo smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(5217)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della società cooperativa « Istituto tecnico Alessandro Manzoni », con sede in Savona.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 luglio 1961, i poteri conferiti al dott. prof. Gennaro Torre, commissario governativo della Società cooperativa « Istituto tecnico Alessandro Manzoni », con sede in Savona, sono stati prorogati dal 31 luglio al 30 novembre 1961.

(5251)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di decorazioni al valor militare

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge 24 marzo 1932, n. 453, l'ex capitano di fanteria Spadini Ferruccio, classe 1895, distretto Mantova è incorso « de jure » a decorrere dal 24 settembre 1945, nella perdita della medaglia di bronzo al valor militare e del relativo soprassoldo annesso concessogli con regio decreto 13 maggio 1937.

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi nella perdita « de jure » delle sottonotate decorazioni al valor militare e del relativo soprassoldo annuo nonchè nelle distinzioni onorifiche di guerra di cui sono insigniti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata.

Medaglia di bronzo

Bennardo Melchiorre, classe 1921, distretto Agrigento, ex artigliere, decreto presidenziale 18 giugno 1949, dal 16 gennaio 1956;

Ramaccioni Fabrizio, classe 1895, distretto Milano, ex tenente colonnello, regio decreto 26 ottobre 1919, dal 13 gennaio 1953.

Croce al valor militare

Capaldo Luca, classe 1920, distretto Salerno, ex soldato, decreto presidenziale 27 dicembre 1952, dal 28 marzo 1957;

Ramaccioni Fabrizio, classe 1895, distretto Milano, ex tenente colonnello, regio decreto 2 ottobre 1942, dal 13 gennaio 1953;

Ramaccioni Fabrizio, classe 1895, distretto Milano, ex tenente colonnello, regio decreto 1° dicembre 1952, dal 13 gennaio 1953.

(5249)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 184

Corso dei cambi del 21 agosto 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,63	620,60	620,62	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	601,60	601,50	601,50	602,50	600 —	601,75	601,90	601,70	601,75	601,25
Fr. Sv.	143,65	143,77	143,73	143,76	143,75	143,70	143,755	143,65	143,80	143,75
Kr. D.	89,88	89,88	89,90	89,885	89,95	89,89	89,88	89,90	89,89	89,90
Kr. N.	86,81	86,96	86,95	86,965	87,05	86,95	86,95	86,85	86,95	86,95
Kr. Sv.	120,30	120,24	120,20	120,21	120,25	120,25	120,20	120,30	120,25	120,20
Fol.	172,64	172,30	172,35	172,33	172,45	172,36	172,34	172,65	172,44	172,35
Fr. B.	12,47	12,465	12,47	12,4675	12,4675	12,45	12,46625	12,47	12,46	12,465
Fr. Fr. (N.F.)	126,61	126,30	126,23	126,30	126,20	126,20	126,36	126,60	126,20	126,30
Lst.	1737,50	1739,50	1739,70	1739,625	1739,375	1739,20	1739,45	1738 —	1739,20	1739,50
Dm. occ.	155,78	155,35	155,345	155,39	155,35	155,88	155,37	155,75	155,35	155,36
Scell. Austr.	24,05	24,05	24,06	24,055	24 —	24,05	24,0525	24,05	24,05	24,05
Escudo Port.	21,62	21,68	21,65	21,65	21,60	21,69	21,67	21,60	21,69	21,68

Media dei titoli del 21 agosto 1961

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	84,55
Id. 3,50 % 1902	91 —
Id. 5 % 1935	105,60
Redimibile 3,50 % 1934	97,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,20
Id. 5 % 1936	102,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	98 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,55
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 agosto 1961

Valuta	
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	602,20
1 Franco svizzero	143,757
1 Corona danese	89,882
1 Corona norvegese	86,957
1 Corona svedese	120,205
1 Fiorino olandese	172,335
1 Franco belga	12,467
1 Franco nuovo (N.F.)	126,33
1 Lira sterlina	1739,537
1 Marco germanico	155,38
1 Scellino austriaco	24,054
1 Escudo Port.	21,66

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 185

Corso dei cambi del 22 agosto 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	—	620,60	620,595	620,60	620,58	620,60	620,60	620,60	620,60	—
$ Can.	—	602 —	602 —	602,30	601,50	602,50	602,20	602,35	602,50	—
Fr. Sv.	—	143,76	143,78	143,78	143,75	143,75	143,775	143,70	143,76	—
Kr. D.	—	89,85	89,90	89,915	89,95	89,85	89,91	89,90	89,88	—
Kr. N.	—	86,95	86,95	86,98	87,05	86,95	86,965	86,90	86,96	—
Kr. Sv.	—	120,18	120,15	120,16	120,25	120,21	120,14	120,25	120,21	—
Fol.	—	172,28	172,30	172,315	172,45	172,30	172,29	172,45	172,33	—
Fr. B.	—	12,465	12,47	12,47	12,4675	12,45	12,467	12,47	12,46	—
Fr. Fr. (N.F.)	—	126,30	126,305	126,28	126,25	126,30	126,27	126,40	126,33	—
Lst.	—	1740 —	1740,25	1739,90	1740 —	1739,80	1739,90	1739,50	1739,62	—
Dm. occ.	—	155,36	155,33	155,345	155,30	155,39	155,35	155,50	155,39	—
Scell. Austr.	—	24,055	24,06	24,05375	24 —	24,05	24,055	24,05	24,05	—
Escudo Port.	—	21,65	21,65	21,65	21,60	21,65	21,67	21,60	21,65	—

Media dei titoli del 22 agosto 1961

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	83,80
Id. 3,50 % 1902	91,10
Id. 5 % 1935	105,575
Redimibile 3,50 % 1934	97,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,70
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,25
Id. 5 % 1936	102,35
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,15

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,70
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,575

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 agosto 1961

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	602,25
1 Franco svizzero	143,777
1 Corona danese	89,912
1 Corona norvegese	86,977
1 Corona svedese	120,15
1 Fiorino olandese	172,302
1 Franco belga	12,468
1 Franco nuovo (N.F.)	126,275
1 Lira sterlina	1739,90
1 Marco germanico	155,347
1 Scellino austriaco	24,054
1 Escudo Port.	21,66

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica « Aurunco », con sede in Sessa Aurunca (Caserta).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11283, in data 9 agosto 1961, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica « Aurunco », con sede in Sessa Aurunca (Caserta), deliberato dal commissario governativo in data 10 dicembre 1959.

(5214)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 2

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 287 — Data: 9 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Rovere Aldo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5% - 1951, nominativi 2 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 66 — Data 13 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caltanissetta — Intestazione: Fiandaca Salvatore fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% - 1934, al portatore 8 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 19 maggio 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Brunetti Giuseppe nato in Carpignano Salentino il 4 maggio 1890 — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50% - 1906, nominativi 1 — Capitale L. 5700.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 luglio 1961

Il direttore generale: GRECO

(5324)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazioni di titoli di Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 2

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Ricostr. 3,50 % Serie 10ª	194	1.750 —	Tomaselli Maria fu Vincenzo, moglie di Calì Giovanni, dom. in Catania, vincolata come fondo dotale della titolare, usufrutto vitalizio a *Clementi* Silvia fu Gesualdo ved. Tomaselli	Tomaselli Maria fu Vincenzo, moglie di Calì Giovanni, dom. in Catania, vincolata come fondo dotale della titolare, usufrutto vitalizio a *Clemente* Silvia fu Gesualdo ved. Tomaselli
Id. Serie 44ª	197	420 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 55ª	26198	4.550 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 63ª	26199	1.750 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 66ª	26200	3.675 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 77ª	26201	4.725 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	271447	35 —	Come sopra	Come sopra
Ricostr. 5 % Serie 17ª	30682	450 —	Beiletti Renata fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre *Luigina di Bartolomeo* ved. di Beiletti Pietro, dom. in Strambino (Aosta) usufrutto vitalizio a Cremascoli *Luigina di Bartolomeo* vedova Beiletti dom. in Strambino (Aosta)	Beiletti Renata fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre *Luigia di Enrico* ved. di Beiletti, dom. in Strambino (Aosta) usufrutto vitalizio a Cremascoli *Luigia di Enrico* ved. Beiletti, ecc. ecc.
Id. Serie 46ª	30683	1.000 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 48ª	30684	3.250 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 70ª	30651	4.750 —	Beiletti Renata fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Cremascoli *Luigina di Bartolomeo* ved. Beiletti, ecc.	Beiletti Renata fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Cremascoli *Luigia di Enrico* ved. Beiletti, ecc.
Cons. 3,50 % (1906)	853837	1.190 —	Bocca Amelia fu Giuseppe moglie di Maspero *Guido*, dom. in Vigevano (Pavia) usufrutto vitalizio a favore di Molinari *Angela* fu Giuseppe	Bocca Amelia fu Giuseppe moglie di Maspero *Emilio*, dom. in Vigevano (Pavia) usufrutto vitalizio a favore di Molinari *Maria Angela* fu Giuseppe
Rif. Fond. Red. 5 % Serie 5ª	21	70.000 —	Incampo Marta fu *Giovanni Antonio*, moglie di Colonna Domenico fu Francesco, dotale, dom. in Altamura (Bari)	Incampo Marta fu *Antonio* moglie di Colonna Domenico fu Francesco, dotale, dom. in Altamura (Bari)
Cons. 3,50 % (1906)	847828	1.099 —	Tropeano *Mafalda*, Alberto, Maria ed Antonio fu Generoso, la prima nubile gli ultimi tre minori sotto la patria potestà della madre Mazzarotti Assunta ved. di Tropeano Generoso, tutti eredi indivisi del padre, dom. a Boston-Mass. (U.S.A.) vincolato d'usufrutto a favore di Mazzarotti Assunta, ecc.	Tropeano *Antonietta Jolanda Mafalda*, Alberto, Maria ed Antonio fu Generoso, ecc. come contro
Red. 3,50 % (1934)	109520	350 —	Banfi *Fiorina di Luigi* nubile, dom. a Cascina Ferrara di Saronno (Milano)	Banfi *Florida di Domenico*, nubile, dom. a Cascina Ferrara di Saronno (Milano)

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito Pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 21 luglio 1961

Il direttore generale: GRECO

(5323)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*).

In conformità delle disposizioni dell'art. 37 della legge 12 agosto 1957, n. 752, si notifica che è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	227040	Suraci Rachele fu Bruno, moglie di Leone Giuseppe, dom. in Reggio Calabria, vincolato per dote	510 —
Consolidato 3,50 % (1906)	134924	De Nicola Luigi Antonio ed Eloisia fu Vincenzo, minori sotto la patria potestà della madre Verdicchio Pasqua fu Angelo	77 —
Id.	146250	Come sopra	143,50
Id.	206592	De Nicola Luigi Antonio e Luisa fu Vincenzo, minori sotto la tutela di Verdicchio Angelo fu Domenico	259 —
Rendita 5 % (1935)	192434 (nuda proprietà)	Ruggiero Anna fu Cesare, minore sotto la patria potestà della madre Butelli Rina di Giovanni ved. Ruggiero dom. in Nola (Napoli) usufrutto vitalizio spetta a Butelli Rina di Giovanni ecc. ecc.	1.715 —

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in detto termine non siano intervenute opposizioni di sorta.

Roma, addì 27 luglio 1961

Il direttore generale: GRECO

(5322)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova scritta del concorso a trecentoventicinque posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1961, n. 3490, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a trecentoventicinque posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La prova scritta del pubblico concorso a trecentoventicinque posti di operaio qualificato in prova, citato nelle premesse, avrà luogo alle ore 8 del giorno 26 settembre 1961 nelle località appresso indicate:

Compartimento di Bari:
Bari: Scuola media « F. De Sanctis », via Cavour, 28.

Compartimento di Bologna:
Bologna: Scuola professionale presso la stazione centrale, piazza Medaglie d'Oro, 4.

Compartimento di Cagliari:
Cagliari: Deposito locomotive Ferrovie Stato, viale La Plaia, 17.

Compartimento di Firenze:
Firenze: Sala esami presso la stazione Santa Maria Novella, via Valfonda n. 14.

Compartimento di Genova:
Genova-Sampierdarena: Sala dopolavoro ferroviario, via Stefano Dondero n. 43 rosso.

Compartimento di Milano:
Milano: Scuola media « Quintino di Vona », via Lulli, 39.

Compartimento di Napoli:
Napoli: Aula dei corsi professionali presso la stazione centrale scalo merci, via Stella Polare.

Compartimento di Palermo:
Palermo: Locali mensa ferrovieri, via Tommaso Fazello.

Compartimento di Reggio Calabria:
Reggio Calabria: Aula personale di macchina, deposito locomotive Ferrovie Stato, via Pacinotti.

Compartimento di Roma:
Roma: Sala conferenze della stazione « Termini », via Giolitti, 34.

Compartimento di Torino:
Torino: Salone del dopolavoro ferroviario, via Sacchi, 65.

Compartimento di Verona:
Verona: Scuola professionale del deposito locomotive Ferrovie Stato di Verona Santa Lucia, via Albere, 563.

Roma, addì 11 agosto 1961

Il direttore generale: RISSONE

(5287)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 658/A del 30 luglio 1960 col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1959;
Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le circolari del Ministero dell'interno n. 22003 del 28 novembre 1958 e n 138 del Ministero della sanità del 30 novembre 1959;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Suriano dott. Pasquale, vice prefetto vicario.

Componenti:

Gaglio dott. Luigi, medico provinciale;
Toro prof. Nicola, primario chirurgo degli ospedali riuniti di Salerno;
Pepe dott. Guglielmo, primario medico degli ospedali riuniti di Salerno;
Forlenza dott. Ferruccio, medico condotto di Contursi.

Segretario:

Talarico dott. Carlo, funzionario di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio sanitario provinciale.

Salerno, addì 7 agosto 1961

Il medico provinciale: GAGLIO

(5302)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotto vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 658/B del 30 luglio 1960, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1959;
Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le circolari del Ministero dell'interno n. 22003 del 28 novembre 1958 e n. 138 del Ministero della sanità del 30 novembre 1959;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Suriano dott. Pasquale, vice prefetto vicario.

Componenti:

Gaglio dott. Luigi, medico provinciale;
Merlino prof. Antonio, ordinario ostetrico degli ospedali riuniti di Salerno;
Longo dott. Guglielmo, libero esercente, specializzato in ostetricia;
De Rosa Tullia, ostetrica condotta del comune di Buccino.

Segretario:

Santelia dott. Domenico, funzionario di gruppo A della Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio sanitario provinciale.

Salerno, addì 7 agosto 1961

Il medico provinciale: GAGLIO

(5303)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SONDRIO

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sondrio.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 23 giugno 1961, n. 1622, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sondrio, di cui al bando 5 febbraio 1961, n. 328;
Considerato che la signora Carla Baccaglioni, ostetrica condotta, componente della Commissione predetta, è impossibilitata, per gravi motivi di salute, a partecipare ai lavori della Commissione stessa;
Ritenuta, in conseguenza, la necessità di procedere alla sua sostituzione, onde consentire il tempestivo svolgimento dei lavori della cennata Commissione giudicatrice;
Viste le designazioni delle Amministrazioni comunali interessate;
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La signora Della Briotta Rina, ostetrica condotta, è chiamata a far parte della Commissione di cui alle premesse, in sostituzione della signora Baccaglioni Carla.

Sondrio, addì 5 agosto 1961

Il medico provinciale: PANE

(5279)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CHIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 8325 in data 6 maggio 1959, con cui è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1958;
Visto il successivo decreto prefettizio n. 26832 in data 6 agosto 1959 relativo alla proroga del termine di presentazione delle domande e dei documenti;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto nominata con decreto n. 4411 in data 7 maggio 1960 del medico provinciale e con successivo decreto n. 4411 in data 8 febbraio 1961 relativo alla sostituzione del segretario;
Riconosciuta la regolarità delle operazioni del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti idonei al concorso predetto come segue:

1. Malcangi Fabio	punti	59,575
2. Lalli Francesco	»	56,750
3. Rigillo Enrico	»	56,250
4. Pennetta Evaldo	»	50,175
5. Russi Giuseppe	»	49,975
6. D'Isernia Antonio	»	49,200
7. Zanna Mario	»	48,250
8. Di Ienno Beniamino	»	47,710
9. Vezzani Renato	»	47,150
10. Saporito Benito	»	46,800
11. Ricciuti Renato	»	46,600
12. Mucciante Stefano	»	46,420
13. Di Campli Italo	»	45,860
14. Maranzano Camillo	»	45,800
15. Ferrante Antonio	»	45,600
16. De Fanis Orazio	»	45,500
17. Palmerio Giuseppe	»	45,425
18. Sulpizio Pasquale	»	45,200
19. Di Iorio Giovanni	»	44,900
20. Liberati Antonio Zeno	»	44,600
21. Bontempo Federico	»	44,525
22. Quatraro Vittorio	»	44,500
23. Macor Francesco	»	44,350
24. Rotondo Alberto	»	43,825
25. De Luca Lucio	»	43,245
26. Madonna Nicola	»	41,420
27. Cupaiolo Ennio Celestino	»	41,400
28. Travisonni Pietro	»	41,270
29. Lattanzio Francescantonio	»	39,400
30. Di Giacomo Ascanio	»	39,175
31. Galeota Gaetano	»	39,100
32. De Luca Germano	»	38,300
33. Cieri Ennio Armando	»	38,000
34. Basti Tommaso	»	37,500
35. Laureti Elpidio	»	37,300
36. De Francesco Camillo	»	36,600
37. Calà Antonino	»	36,275
38. Palmerini Eugenio	»	35,200
39. Cisotta Pasquale Luigi	»	35,020

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Chieti, addì 18 luglio 1961

Il medico provinciale: SOLLECITO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4411 del 18 luglio 1961, con la quale viene approvato la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a undici posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1959, bandito con decreto del prefetto di Chieti n. 8325 del 6 maggio 1959;
Viste le indicazioni delle sedi, per ordine di preferenza, fatte dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I candidati sottoelencati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse, per le sedi a fianco di ciascuno indicato:

1) Malcangi Fabio: Ortona, 1a condotta;
2) Pennetta Evaldo: Pollutri;
3) D'Isernia Antonio: Gissi;
4) Zanna Mario: Poggiofiorito;
5) Di Ienno Beniamino: Pretoro;
6) Vezzani Renato: Giuliano Teatino;
7) Saporito Benito: S. Buono;
8) Ricciuti Renato: Colledimacine;
9) Mucciante Stefano: Celenza sul Trigno;
10) Di Campli Italo: Montazzoli;
11) Maranzano Camillo: Montenerodomo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio e dei Comuni sedi delle condotte poste a concorso.

Chieti, addì 18 luglio 1961

Il medico provinciale: SOLLECITO

(5300)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAGLIARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5265 del 29 dicembre 1960, e successive modifiche di cui al decreto n. 564 del 6 febbraio 1961, con i quali sono state messe a concorso le condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1960;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto n. 1365 del 27 marzo 1961, e la graduatoria di merito formulata dalla stessa e riconosciutane la regolarità;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee al concorso di cui alle premesse:

1. Cesari Graziella	punti	61,125	su 100
2. Cois Anna Maria	»	60,390	»
3. Zurru Maria	»	59,218	»
4. Trogu Lucia	»	58,750	»
5. Bertoia Clelia	»	58,671	»
6. Bellea Gianna	»	58,203	»
7. Congia Teresina	»	58,125	»
8. Anderlini Argia	»	58,046	»
9. Orrù Mariuccia	»	57,968	»
10. Pecorella Nunzia	»	57,421	»
11. Farina Angela	»	56,093	»
12. Portas Maria	»	55,625	»
13. Bini Alpinola	»	55,585	»
14. Forlani Mirta	»	55,234	»
15. Testa Anna Maria	»	55,078	»
16. Canton Erminia	»	55,000	»
17. Piazza Nives	»	54,491	»
18. Baldoni Elda	»	54,375	»
19. Goretti Anselmina	»	54,296	»
20. Ferrari Regina	»	53,828	»
21. Pulixi Luigina	»	53,359	»
22. Spadaccini Dorotea	»	53,319	»
23. Sanna Anacleta	»	53,281	»
24. Spiga Antonietta	»	53,046	»
25. Ardu Antonia	»	52,656	»
26. Zicca Regina	»	50,937	»
27. Mallocci Rosa	»	50,312	»
28. Serra Ignazia	»	50,000	»
29. Melis Stefana	»	49,843	»
30. Ortu Concetta	»	49,734	»
31. Reali Chiarina	»	49,710	»
32. Nannizzi Maria Vincenza (nata il 16 maggio 1929)	»	49,687	»
33. Fanti Rina (nata il 23 dicembre 1929)	»	49,687	»
34. Bassi Andreasi Bruna (coniugata 2 figli)	»	49,656	»
35. Soldati Attilia (nubile)	»	49,656	»
36. Orrù Margherita	»	49,578	»
37. Rombi Adriana	»	49,562	»

38. Frau Assunta (nata 16 settembre 1925)	punti 49,531	su 100
39. Musu Lauretta (nata il 2 ottobre 1929)	» 49,531	»
40. Usai Paola	» 49,312	»
41. Caboni Maria Teresa	» 49,296	»
42. Visentini Maria	» 49,250	»
43. Dal Moro Angela (figlia invalido guerra)	» 49,218	»
44. Argiolas Vincenza (nata 16 settembre 1932)	» 49,218	»
45. Bastanti Giuseppina (nata il 3 agosto 1934)	» 49,218	»
46. Moretti Nives	» 49,125	»
47. Podda Maria	» 48,859	»
48. Sideri Gesuina (coniugata 2 figli)	» 48,750	»
49. Ruffini Giacomina (nubile)	» 48,750	»
50. Fagioli Dea	» 48,515	»
51. Pecorella Grazia	» 48,437	»
52. Lilius Elena	» 48,078	»
53. Curcio Ada	» 47,812	»
54. Quoti Carmela	» 47,656	»
55 Alterio Giovanna	» 47,460	»
56. Masala Anita	» 47,250	»
57. Mattioli Ivonne	» 47,031	»
58. Preziosi Natalina	» 46,500	»
59. Ariu Gina (nata il 23 marzo 1929)	» 45,937	»
60. Fannis Amelia (nata il 26 gennaio 1930)	» 45,937	»
61. Ragnacci Liliana	» 45,506	»
62. Radicchi Lea	» 45,468	»
63. Cossu Teresa	» 45,312	»
64. Dessalvi Giuseppina	» 45,234	»
65. Paschina Adua (coniugata 1 figlio)	» 45,156	»
66. Sardu Maria (nubile)	» 45,156	»
67. Pittau Gesuina	» 45,078	»
68. Corrias Elvira	» 45,038	»
69. Atzeni Maria	» 44,453	»
70. Vecchi Valentina	» 44,234	»
71. Mura Luciana	» 44,062	»
72. Colletti Rosa	» 43,750	»
73. Corona Elisa	» 43,593	»
74. Medda Lucrezia	» 43,437	»
75. Melis Antonia	» 42,906	»
76. Zedda Irene	» 41,875	»
77. Ortu Maria	» 41,562	»
78. Blumenthal Giuliana	» 41,406	»
79. Mamusa Maria (coniugata)	» 40,625	»
80. Masala Maria (nubile)	» 40,625	»
81. Cherchi Teresa	» 40,000	»
82. Loddo Elvira Antonia	» 39,375	»
83. Porcedda Petronilla	» 39,062	»
84. Argiolas Giorgina	» 38,906	»
85. Piras Seconda	» 38,359	»
86. Degioannis Giustina	» 37,968	»
87. Calzedda Maria Monserrata	» 37,812	»
88. Tedeschi Valda	» 37,500	»
89. Carola Marisa	» 36,865	»
90. Carola Orsola Anita	» 36,718	»
91. Anedda Salvina	» 36,250	»
92. Melis Giuliana	» 35,312	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione e pubblicato per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale di Cagliari e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 31 luglio 1961

Il medico provinciale: Duce

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3849/3° del 31 luglio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti partecipanti al concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1960, bandito con decreto n. 5265 del 29 dicembre 1960, e successiva modifica di cui al decreto n. 564 del 6 febbraio 1961;

Viste le domande delle candidate e la indicazione, delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, e gli artt. 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della Sanità;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria di merito, di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Cesari Graziella: Terralba (2ª condotta);
2) Cois Anna Maria: Sarrok (comunale);
3) Zurru Maria: Guspini (comunale);
4) Trogu Lucia: Decimomannu (comunale);
5) Bertoia Clelia: Sestu (comunale);
6) Bellea Gianna: Furtei-Segariu (consorziale);
7) Congia Teresina: Iglesias frazione Nebida;
8) Anderlini Argia: Muravera (comunale);
9) Orrù Mariuccia: Villasor (comunale);
10) Pecorella Nunzia: Maracalagonis (comunale);
11) Farina Angela: Portoscuso (comunale);
12) Portas Maria: Calasetta (comunale);
13) Bini Alpinola: Nuxis (comunale).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della regione e pubblicata per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale di Cagliari e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 31 luglio 1961

Il medico provinciale: Duce

(5281)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ASTI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Asti

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 42867 del 25 marzo 1960 con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Asti al 30 novembre 1959;

Visto il successivo decreto n. 46195/Vet. del 28 marzo 1961 con il quale venne costituita la commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali della commissione giudicatrice e la graduatoria di merito formulata dalla stessa;

Visto gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Udo Mario	punti 65,822	su 100
2. Monti Vittorio	» 65,726	»
3. Massaglia Emilio	» 61,505	»
4. Ventriglia Francesco	» 58,452	»
5. Mangone Renzo	» 58,078	»
6. Bianchini Giuseppe	» 57,744	»
7. Massocco Pietro	» 57,429	»
8. Curto Remo	» 57,131	»
9. Garesio Giacomo	» 55,979	»
10. Antico Neri	» 55,622	»
11. Chiriotti Pietro	» 55,438	»
12. Calcagno Carlo	» 55,419	»
13. Della Valle Pietro	» 55,083	»
14. Giamporcaro Sergio	» 55,004	»
15. Carosso Giuseppe	» 54,609	»
16 Stori Costantino	» 54,283	»
17. Berra Luigino	» 54,227	»
18. Parodi Giuseppe	» 53,901	»
19. Grillo Antonio	» 53,864	»
20. Curone Carlo	» 53,336	»
21. Cassinelli Felice	» 53,295	»
22. Colosio Renato	» 53,024	»
23. Ragni Mario	» 52,958	»

24.	Orengia Ruggero	punti	52,658	su 100
25.	Tizzoni Ernesto	»	51,875	»
26.	Masini Giampiero	»	50,062	»
27.	Cusaro Luigi	»	49,976	»
28.	Masuelli Carlo	»	49,212	»
29.	Bottero Ferrante	»	48,672	»
30.	Roggero Carlo	»	48,004	»
31.	Brosio Giuseppe (nato il 15 giugno 1932)	»	47	»
32.	De Bernardi P. Paolo (nato il 17 gennaio 1934)	»	47	»
33.	Dolci Giuseppe	»	46,712	»
34.	Beretti Claudio	»	46	»
35.	De Zulian Vittorio	»	45,625	»
36.	Nervo Franco	»	45,500	»
37.	Sansoè Domenico (coniugato)	»	45	»
38.	Rigazio Osvaldo	»	45	»
39.	Aggeri Mario	»	44,500	»
40.	Vezzini Franco	»	44,275	»
41.	Vallero Aldo (coniugato 1 figlio)	»	44	»
42.	Sado Matteo (coniugato senza figli)	»	44	»
43.	Bianchi Aurelio	»	43,953	»
44.	Leonardi Leo	»	43,500	»
45.	Quarna Ermanno	»	43,312	»
46.	Violardo Secondo	»	43,279	»
47.	Tenchini Achille (coniugato con 4 figli)	»	43	»
48.	Paris Aldo (coniugato con 1 figlio)	»	43	»
49.	Gario Luciano (coniugato)	»	42	»
50.	Guglielmetti Pier Luigi	»	42	»
51.	Zorzoli Giovanni	»	41,509	»
52.	Ceccotti Leonida	»	41,500	»
53.	Tenino Leonardo	»	41	»
54.	Moschietto Arturo	»	40,891	»
55.	Valli Francesco	»	40	»
56.	Catani Francesco	»	39	»
57.	Mottin Celestino (partigiano comb.)	»	35	»
58.	Malgarini Massimo (coniugato con 1 figlio)	»	35	»
59.	Maestri Silvestro (coniugato senza figli)	»	35	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questo ufficio della prefettura di Asti ed a quello dei Comuni interessati.

Asti, addì 9 agosto 1961

Il veterinario provinciale: NOTARI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 47142, in data 9 agosto 1961 con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso per due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Asti al 30 novembre 1959;

Viste le domande dei concorrenti con le indicazioni, in ordine di preferenza, delle condotte per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Visti gli articoli 26 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità:

Decreta:

I seguenti concorrenti risultati idonei al concorso di cui alle premesse secondo l'ordine della graduatoria, sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria indicata a fianco di ciascuno:

1) Udo Mario: Nizza Monferrato-Calamandrana-Castelboglione-Castel Rocchero-Vaglio Serra;

2) Monti Vittorio: Grazzano Badoglio-Casorzo-Ottiglio.

Il presente decreto sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Asti ed a quello dei Comuni interessati.

Asti, addì 9 agosto 1961

Il veterinario provinciale: NOTARI

(5283)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.